

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CLEMENTINA MERCATI (PRESIDENTE)

MARINA BAI (COMPONENTE)

GABRIELE MANTOVANI (COMPONENTE)

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione del Presidente sul rendiconto

Conclusioni

Provincia di Reggio Emilia

Organo di revisione

Verbale n. 59 del 4 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, lì 4 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Clementina Mercati, Dott.ssa Marina Bai, Dott. Gabriele Mantovani, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 23.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 17.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con Decreto del Presidente n. 31 del 16.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 27.10.2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificato e rivalutato, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione (come da atto n. 105 del 20/12/2016 del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia) e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Presidente, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 27;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Decreto del Presidente n. 25 del 02.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2715 reversali e n. 4824 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			31.553.177,19
Riscossioni	9.844.458,73	76.018.949,95	85.863.408,68
Pagamenti	13.872.454,07	56.255.116,89	70.127.570,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			47.289.014,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			47.289.014,91
di cui per cassa vincolata			225.644,49

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	47.289.014,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	225.644,49
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	225.644,49

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 225.644,49 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati BOP/BEI al 31/12/2016	225.644,49
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	225.644,49
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati BOP/BEI al 31/12/2016	493.563,41
Totale cassa vincolata presso l'Ente	493.563,41
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo BOP/BEI al 31/12/2016	-267.918,92
Totale cassa vincolata presso l'Ente	225.644,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	31.588.165,80	31.553.177,19	47.289.014,91
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.395.411,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	71.289.714,81	82.341.621,81	84.913.227,09
Impegni di competenza	meno	71.708.951,13	84.778.988,44	88.447.514,32
Saldo		-419.236,32	-2.437.366,63	-3.534.287,23
quota di FPV applicata al bilancio	più	0	19.783.626,44	18.795.358,87
Impegni confluiti nel FPV	meno	0	18.795.358,87	13.865.660,10
saldo gestione di competenza		-419.236,32	-1.449.099,06	1.395.411,54

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	76.018.949,95
Pagamenti	(-)	56.255.116,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	19.763.833,06
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	18.795.358,87
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.865.660,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.929.698,77
Residui attivi	(+)	8.894.277,14
Residui passivi	(-)	32.192.397,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-23.298.120,29
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		1.395.411,54

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.395.411,54
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	7.556.720,22
quota di disavanzo ripianata	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.693.173,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	68.522.828,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	66.983.354,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.329.053,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.041.392,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.862.202,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.394.177,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	405.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		405.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	8.661.380,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.162.542,62
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.102.185,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.551.674,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	405.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.374.643,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.536.607,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	209.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	290.751,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	8.952.131,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		8.661.380,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.394.177,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.267.202,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	8.693.173,71	2.329.053,04
FPV di parte capitale	10.102.185,16	11.536.607,06

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate a destinazione specifica o vincolata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	19.791,49
Altre (da specificare)	
Totale entrate	19.791,49
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	19.791,49

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 13.295.258,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			31.553.177,19
RISCOSSIONI	9.844.458,73	76.018.949,95	85.863.408,68
PAGAMENTI	13.872.454,07	56.255.116,89	70.127.570,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			47.289.014,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			47.289.014,91
RESIDUI ATTIVI			13.947.069,26
RESIDUI PASSIVI			34.075.165,72
<i>Differenza</i>			-20.128.096,46
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.329.053,04
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			11.536.607,06
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			13.295.258,35

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.580.232,78	12.694.643,89	13.295.258,35
di cui:			
a) parte accantonata	293.000,00	2.265.000,00	2.365.000,00
b) Parte vincolata	459.231,91	5.351.296,42	3.636.388,68
c) Parte destinata a investimenti	452.115,34	310.325,35	69.909,46
e) Parte disponibile (+/-) *	3.375.885,53	4.768.022,12	7.223.960,21

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato/accantonato	Avanzo destinato	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.323.130,28			4.071.047,32	5.394.177,60
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1.155.589,94	310.000,00		696.952,68	2.162.542,62
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	2.478.720,22	310.000,00	0,00	4.768.000,00	7.556.720,22

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		15.721.912,46	9.844.458,73	5.052.792,12	- 824.661,61
Residui passivi		15.785.086,89	13.872.454,07	1.882.768,29	- 29.864,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.395.411,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.395.411,54
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		824.661,61
Minori residui passivi riaccertati (+)		29.864,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		-794.797,08
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.395.411,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		-794.797,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		7.556.720,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.137.923,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	13.295.258,35

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	293.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.772.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	100.000,00
fondo rinnovi contrattuali	200.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.365.000,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.059.121,07
vincoli derivanti da trasferimenti	567.164,01
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	10.103,60
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.636.388,68

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

destinata spese di investimento	69.909,46
TOTALE PARTE DESTINATA	69.909,46

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo è stato calcolato accantonando il 100% delle somme non ancora riscosse delle tipologie 301 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, 302 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 500 Altre entrate in conto capitale (escluse le somme da riscuotere dalla amministrazioni pubbliche).

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.772.000, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, di cui euro 1.772.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015. L'accantonamento è stato effettuato tenendo conto del numero di procedimenti pendenti e del rischio di soccombenza.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 100.000 quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate.

Si invita l'Ente a tenere costantemente monitorati i risultati delle società partecipate con particolare riguardo ai dati di chiusura dei bilanci al 31/12/2016 e ad effettuare le opportune variazioni in caso di risultati ulteriormente negativi.

Fondo rinnovi contrattuali

E' stata accantonata la somma di euro 200.000, di cui euro 100.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 sulla base di quanto previsto in bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.693,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	8.929,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	46.462,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	18.071,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	18.071,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.990,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.550,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	79.074,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	66.983,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	2.329,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	69.312,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.375,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	10.790,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	222,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	20.943,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	209,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		90.464,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		6.232,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	3.342,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		9.574,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto, in data 28 marzo 2017, alla trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze, della certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Imposta provinciale trascrizione	15.702.200,00	18.379.830,34	19.717.746,68
Imposta RCA auto	26.194.323,41	23.669.393,26	22.821.926,65
Tributo igiene ambientale	3.618.000,00	3.500.000,00	3.612.950,64
Addizionale energia elettrica	38.880,96	11.047,61	16.171,18
Tributo deposito discariche rifiuti solidi	196.902,98	174.485,48	82.239,52
TOSAP	214.516,47	216.977,98	210.512,64
Totale entrate titolo 1	45.964.823,82	45.951.734,67	46.461.547,31

L'aumento delle entrate tributarie rispetto al 2015 è dovuto principalmente ad un aumento rispetto alle previsioni definitive dell'imposta provinciale sulle trascrizioni IPT. Le entrate relative all'imposta sulla RCAuto continuano nel trend negativo che si è registrato a partire dal 2014.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Totale	14.897.297,46	17.986.178,44	18.070.853,43

Le entrate accertate ammontano a € 18.070.853,43.

Si segnala come i trasferimenti regionali sono in diminuzione rispetto al consuntivo 2015 a causa del riordino delle competenze previste nella LR 13/015.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti dallo Stato anche nel 2016 vengono mantenuti solo quelli relativi al fondo sviluppo investimenti e il contributo di cui all'art. 8, comma 1-bis del DL 113/2016 che compensa parzialmente il taglio per l'anno 2016 previsto dalla Legge di stabilità 2015. Particolarmente consistente invece è il capitolo di spesa di restituzione allo stato dei tagli previsti nelle manovre finanziarie pari nel 2016 ad oltre 32,5 milioni di euro, con un versamento netto allo stato di oltre 28 milioni di euro. A fine anno sono stati poi assegnati alla Provincia ulteriori 2,7 milioni di euro relativi a trasferimenti compensativi a seguito dei minori introiti derivanti dall'esenzione a partire dal 2014 del pagamento dell'IPT sui mezzi oggetto di riscatto da parte delle società di leasing finanziario.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Totale entrate extratributarie	4.071.290,85	3.765.288,96	3.990.428,17

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	32.750,02	32.410,65	14.144,75	19.791,49	10.382,00
riscossione	32.750,02	18.265,90		9.409,49	
%riscossione	100,00	56,36	14.144,75	47,54	10.382,00
* di cui accantonamento al FCDE					

Le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada sono interamente vincolate a manutenzioni stradali. Per tale motivo non è stata predisposta una delibera specifica su tale destinazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	14.144,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.281,98	23,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.862,77	76,80%
Residui della competenza	10.382,00	
Residui totali	21.244,77	

Fitti attivi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	114.518,41	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.878,10	10,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	32.655,08	28,52%
Residui (da residui) al 31/12/2016	69.985,23	61,11%
Residui della competenza	41.354,94	
Residui totali	111.340,17	

Entrate derivanti dalla distribuzioni di dividendi

Nella voce sono iscritte le somme accertate per gli utili distribuiti dalla società partecipate Autostrada del Brennero Spa per euro 718.207,50.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	13.199.415,07	8.675.908,08
102	imposte e tasse a carico ente	1.082.214,04	826.225,71
103	acquisto beni e servizi	11.599.688,98	14.840.577,84
104	trasferimenti correnti	36.287.417,75	40.592.674,20
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00
107	interessi passivi	796.377,59	898.245,43
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	8.100,00
109	altre spese correnti	1.075.810,60	1.141.614,42
TOTALE		64.040.924,03	66.983.345,68

In merito alle spese correnti, confrontando gli impegni 2016 rispetto a quelli del 2015 si registra un aumento del 6,38%.

Gli impegni in valore assoluto relativi alle spese di personale risultano inferiori al 2015 a causa della diminuzione del personale in servizio dovuta al riordino delle funzioni conseguente all'applicazione della legge regionale 13/2015 e al personale cessato sia per prepensionamento che per mobilità verso altri enti.

Le spese per acquisto di beni e servizi aumentano rispetto al 2015, in particolare nella manutenzione e gestione calore scuole e per la manutenzione ordinaria delle strade. Per quanto riguarda invece le spese di funzionamento dell'ente vi è stata una consistente razionalizzazione grazie anche al ricorso alle convenzioni Intercenter, Consip e al mercato elettronico. In questa categoria sono ricomprese anche le spese per affitti passivi diminuiti a seguito della razionalizzazione degli uffici provinciali che ha permesso di ricollocare tutto il personale nelle sedi di proprietà della Provincia.

Le spese per trasferimenti sono aumentate in quanto è considerevolmente aumentata la restituzione allo Stato dei trasferimenti erariali a seguito del pesante taglio operato con la Legge di stabilità 2015 e con il DL 66/2014, pari a 28.685.721,84 euro.

Gli interessi passivi sono aumentati rispetto al 2015, poiché alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti non hanno potuto essere oggetto di sospensione in quanto scadenti alla fine del 2016.

Anche nel 2016 si è usufruito della sospensione delle rate dei mutui C.DD.PP. in quanto ente che ha subito il sisma nel 2012.

Il valore assoluto delle imposte è diminuito rispetto al 2015, in quanto è diminuita l'Irap per i dipendenti cessati.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- l'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, che ha imposto il divieto alle Provincie, nelle more del processo di riordino istituzionale, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge stabilità 2015) che ha esteso il divieto anche alle assunzioni a tempo determinato ai sensi degli artt. 90 e 110 del T.U. 267/2000, all'acquisizione di personale in comando nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del 31 maggio 2010, n. 78.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente, non avendo rispettato gli obiettivi posti dal Patto di Stabilità per l'anno 2015 non ha inserito quote di parte variabile nel fondo per gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2016.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma e incarichi in materia informatica

Il limite di spesa per i contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2016 è stato stabilito nel 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente (2015). Pertanto il limite è pari a € 1.921.227,72.

Nel 2016 sono stati affidati incarichi per una spesa complessiva di € 200.901,60, tutti relativi a servizi di architettura e ingegneria.

Non sono stati affidati incarichi di studio, ricerca e consulenza né incarichi in materia informatica.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	620.375,00	80,00%	124.075,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	420.081,08	80,00%	84.016,22	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	76.476,30	50,00%	38.238,15	18.898,45	0,00
Formazione	28.000,00	50,00%	14.000,00	9.300,00	0,00

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2016 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Per quanto riguarda il limite relativo alle spese per autovetture, di cui all'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, il limite è stato definito pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011, quindi è pari a € 130.511,98.

La spesa a consuntivo 2016 è stata pari a € 83.003,02, quindi è stato rispettato il limite.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,27%	1,10%	1,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	129.840.584,87	126.162.363,87	122.500.665,06
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-3.678.221,00	-3.661.698,81	-4.636.392,34
Estinzioni anticipate (-)			-405.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	126.162.363,87	122.500.665,06	117.459.272,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	971.093,00	796.377,59	898.254,43
Quota capitale	3.678.221,00	3.661.698,81	5.041.392,34
Totale fine anno	4.649.314,00	4.458.076,40	5.939.646,77

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	62,06	858.895,12	858.957,18
Titolo II	32.903,42	0,00	0,00	0,00	389.384,40	3.446.393,93	3.868.681,75
Titolo III	10.104,77	2.219,71	21.942,43	10.028,99	192.119,21	440.776,34	677.191,45
Tot. Parte corrente	43.008,19	2.219,71	21.942,43	10.028,99	581.565,67	4.746.065,39	5.404.830,38
Titolo IV	2.010.208,73	2.661,66	644.204,20	44.525,87	1.091.271,19	4.145.613,25	7.938.484,90
Titolo V/VI	599.276,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599.276,01
Tot. Parte capitale	2.609.484,74	2.661,66	644.204,20	44.525,87	1.091.271,19	4.145.613,25	8.537.760,91
Titolo VI	266,78	740,96	348,73	75,00	448,00	2.598,50	4.477,97
Totale Attivi	2.652.759,71	5.622,33	666.495,36	54.629,86	1.673.284,86	8.894.277,14	13.947.069,26
PASSIVI							
Titolo I	17.551,74	23.491,77	43.220,41	1.096.012,46	683.642,71	29.697.404,63	31.561.323,72
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.469.757,68	2.469.757,68
Titolo VII	0,00	30,00	72,00	18.221,00	526,20	25.235,12	44.084,32
Totale Passivi	17.551,74	23.521,77	43.292,41	1.114.233,46	684.168,91	32.192.397,43	34.075.165,72

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Collegio prende atto che l'Ente ha provveduto a redigere la nota informativa prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, che dispone che al rendiconto della gestione deve essere allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'Ente ha provveduto alla redazione di tale nota dopo avere formalmente richiesto a tutte le società partecipate la certificazione dei saldi a debito o a credito.

Sulla base delle risposte ricevute si è provveduto a riconciliare i saldi dell'Ente con quelli dichiarati da tali società.

Per la società Lepida Spa si segnala come la Provincia aveva un debito totale pari a € 6.483,87 per due fatture: la prima di € 2.058,87 pagata in data 23/1/2017, la seconda di € 4.425,00 pagata in data 16/2/2017. La società dichiara di vantare un debito di Euro 1.687,60.

Per la società Reggio Emilia Innovazione Scrl si segnala come la Provincia abbia in corso un contenzioso con la società, che non rilascia al momento nessuna certificazione, come richiesto. Attualmente la Provincia ha accertato a bilancio un credito per affitto locali pari a € 5.028,99; a questo però va aggiunto un importo uguale sempre per canoni di affitto e un rimborso di utenze dal 2004 ad oggi pari a € 60.014,50, che non sono stati accertati in via prudenziale. La società invece ritiene di vantare un credito di € 65.933,80 per lavori effettuati nella sede, lavori mai richiesti ed autorizzati dalla Provincia, che tra l'altro dovrà ripristinare i locali come consegnati inizialmente.

Le certificazioni delle seguenti partecipate non risultano controfirmate dall'Organo di Revisione: Autostrade del Brennero Spa, TPER Spa e Fondazione "Palazzo Magnani".

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta tutti i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);	NO
3	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
4	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI);	SI
5	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
6	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
7	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
8	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	66.862.928,00	92.897.889,15
<i>B componenti negativi della gestione</i>	46.904.102,00	45.138.357,09
Risultato della gestione	19.958.826,00	47.759.532,06
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-18.884,00	-183.948,29
<i>Proventi finanziari</i>	836.254,00	722.406,14
<i>Oneri finanziari</i>	855.138,00	906.354,43
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	-966.524,78
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	966.524,78
Risultato della gestione operativa	19.939.942,00	46.609.058,99
<i>E proventi straordinari</i>	3.044.594,00	9.676,25
<i>E oneri straordinari</i>	29.242.409,00	42.371.627,58
Risultato prima delle imposte	-6.257.873,00	4.247.107,66
IRAP	836.014,00	498.176,88
Risultato d'esercizio	-7.093.887,00	3.748.930,78

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 718.207,50, si riferiscono alla partecipazione in Autostrada del Autobrennero Spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2015	2016
2.838.887,00	8.546.248,13

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze			9.676,25 €
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	9.497,32 €
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	178,93 €
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
			TOTALE	9.676,25 €
ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			79.750,07 €
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
		5.1.1.03	Rimborsi	- €
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	79.750,07 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			824.661,61 €
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	824.661,61 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			- €
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze			3.331.656,22 €
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	3.331.656,22 €
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari			38.135.559,68 €
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	38.135.559,68 €
			TOTALE	42.371.627,58 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 229.933.146,49, con un aumento rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	6.086.313,00	94.249,47	6.180.562,47
Immobilizzazioni materiali	385.678.855,00	1.036.127,68	386.714.982,68
Immobilizzazioni finanziarie	7.093.041,00	-794.740,17	6.298.300,83
Totale immobilizzazioni	398.858.209,00	335.636,98	399.193.845,98
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	15.592.953,00	-1.738.484,35	13.854.468,65
Altre attività finanziarie	462.450,00	0,00	462.450,00
Disponibilità liquide	31.553.179,00	15.735.835,91	47.289.014,91
Totale attivo circolante	47.608.582,00	13.997.351,56	61.605.933,56
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	446.466.791,00	14.332.988,54	460.799.779,54
Passivo			
Patrimonio netto	216.049.293,00	13.883.853,49	229.933.146,49
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	124.252.050,00	19.130.185,53	143.382.235,53
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	106.165.448,00	-18.681.050,48	87.484.397,52
Totale del passivo	446.466.791,00	14.332.988,54	460.799.779,54
Conti d'ordine		11.536.607,06	11.536.607,06

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono

rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le perdite derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 966.524,78 sono rilevate nel conto economico.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		3.748.930,78
riserva di capitale corrispondente alla rivalutazione del patrimonio	più	10.134.922,71
variazione al patrimonio netto		13.883.853,49

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	94.838.035,00
riserve	131.346.180,71
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	3.748.930,78
totale patrimonio netto	229.933.146,49

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	3.748.930,78
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	3.748.930,78

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevati i conferimenti da trasferimenti in conto capitale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato riportato il valore del Fondo Pluriennale in conto capitale quale rappresentazione di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'Ente e che non sono ancora registrati in contabilità generale ma che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in anni successivi.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Clementina Mercati (Presidente)

F.to Marina Bai (Componente)

F.to Gabriele Mantovani (Componente)

Il presente verbale è inviato mediante PEC in formato elettronico con firma digitale al Servizio Bilancio, che provvederà alla sua conservazione e ad inoltrarlo al Presidente della Provincia e al Segretario Generale ai sensi del disposto del comma 3 dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità.

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005